

Enrica Paoli

# La Magica Realtà di un Paese Incantato

Percorso giocoso dell'Energia  
tra Spiriti della Natura, Feng Shui,  
Chakra, Cristalli e.... Fantasia





Collana

*Sentieri*

di Manidistrega Editrice



Enrica Paoli

# La Magica Realtà di un Paese Incantato

Percorso giocoso dell'Energia  
tra Spiriti della Natura, Feng Shui  
Chakra, Cristalli e... Fantasia



*Illustrazioni*

Enrica Paoli

*Grafica di copertina*

Margherita Dalle Vacche

*Impaginazione*

Punto Pagina di Cristina Vennero, Livorno

*Stampa*

Benvenuti & Cavaciocchi, Livorno

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 2009 Manidistrega Editrice

Viale Carducci, 86 - Livorno

[www.manidistregaeditrice.it](http://www.manidistregaeditrice.it)

ISBN 978-88-903118-4-0

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e delle convenzioni internazionali.  
Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta con sistemi elettronici,  
meccanici o di altro tipo, senza l'autorizzazione dell'Editore.

## Prefazione

La musicalità delle finissime rime bacciate viene resa quasi ipnotizzante dalla cesura che agisce sui versi contribuendo all'irresistibile invito ad intonarli.

I paesaggi e le pietre personificate si uniscono ai deliziosi ritratti di personaggi, producendo una singolare magia immediatamente percepibile al bambino non ancora orientato ad imporre la logica sull'intuizione.

I versi apriranno all'adulto, attento lettore, delle chiavi di lettura inaspettate. Non è un libro di cristalloterapia eppure si presta ad essere letto come tale. La lunga parte finale nasconde sotto un sottile velo giocherellone una presentazione allegorica delle sorprendenti potenzialità minerali ritenute sin dai tempi remoti molto efficienti come autentiche cure. Tali rimedi erano, e sono tuttora diffusi nel mondo, notoriamente in India e in Cina. La parte finale, il culmine, trasforma retroattivamente l'interpretazione di tutta la parte precedente dell'opera.

“La vita, è noto a tutti, si sa, / è fatta solo di realtà”, scrive la poetessa e procede a sollevare il lato metafisico del suo pensiero, ossia della sua sfida, talvolta con un'ironia suggestiva. Il presunto netto confine tra sogno e realtà, tra fantasia e scienza, tra verità e falsità risulterebbe essa stessa pura fantasia.

Il nostro comune concetto scientifico di causa ed effetto è in realtà basato nettamente sulle credenze animistiche dei nostri antenati già nell'antichità. Il filosofo Hume successivamente dimostrò che il concetto di causalità era privo di qualsiasi coerenza logica, poiché l'induzione è uno strumento psicologico e non logico.

Il concetto insito nell'immaginario comune di ciò che caratterizza le scienze moderne è basato su una prospettiva dimostrabilmente insostenibile che la filosofia delle scienze riconosce come “realismo ingenuo”. Così, l'idea stessa di oggetti che esistono indipendentemente e restano in attesa di essere organizzati da una forza organizzatrice, risulta puro mito.

Sempre secondo il realismo ingenuo, la logica induttiva e quella deduttiva fanno parte dei cosiddetti infallibili metodi delle scienze. Ma purtroppo la logica deduttiva risulta squisitamente intrasistemica poiché governa i rapporti solo all'interno di un sistema e rimane impotente nei riguardi del mondo esterno.

Fallisce anche la logica induttiva poiché non fornisce nessuna garanzia sulla verità assoluta, ma fornisce invece una rassicurazione psicologica basata sul concetto di probabilità. Visto che la verità incontrovertibile e permanente è preclusa dalle scienze, possiamo legittimamente domandarci come quantificare i progressi scientifici e dove cercare la verità.

Coloro che pongono la loro fede nell'aspetto fisico e materiale del mondo si illudono, poiché non possediamo nessun concetto coerente di oggetto fisico da quando Newton distruggeva questo concetto con la teoria della gravità. Né tale incoerenza viene attenuata dalla fisica quantistica.

Così ciò che è reale e coerente non è il materiale bensì il mentale. Le verità e le certezze più affidabili sono quelle provate in prima persona. I progressi scientifici si quantificano in termini pragmatici relativi ai benefici, le scoperte e le realizzazioni concrete che producono, e tutto ciò senza che ci sia bisogno di invocare la dea velata della verità.

Per Aristotele la verità era una fusione del dire con l'essere. Per gli antichi in generale la distinzione fra ontologia ed epistemologia non esisteva nello stesso modo in cui esiste per noi oggi. Come sosteneva Parmenide, se qualcosa può essere pensato, è di conseguenza reale.

Il pensiero moderno ha perso di vista la verità e ci troviamo artificialmente separati dal mondo a nome della scienza. Viene da chiederci se non sarebbe il caso di rivalutare gli antichi insegnamenti che abbiamo perso nel corso dei secoli.

Non si tratta, quindi, di tentare di stabilire quali verità le scienze ci forniscano poiché le scienze sono notoriamente mancanti a questo riguardo. Possiamo solo chiedere se un determinato sistema di credenze produca o meno degli esiti positivi.

Per esempio, sarebbe difficile trovare uno scienziato che sostenesse la validità del vudù, ma chi può negare le tangibili conseguenze riportate dai soggetti vittime di vudù che accettavano assolutamente le dottrine di tale sistema di credenze?

Infine, non c'è nessun tribunale neutrale ed indipendente al quale fare appello per avere un'incontestabile idea finale della vera struttura del nostro mondo, per avere degli incontrovertibili e chiari confini tra l'ammissibile e il non. Non c'è nulla oltre i risultati pragmatici prodotti in un determinato campo qualunque esso sia.

Bisogna rassegnarci: la fantasia fa parte della nostra realtà.

*Domenico Pacitti*  
Università di Pisa  
([www.pacitti.org](http://www.pacitti.org))

## Presentazione dell'autrice

Le Rime di questo libro vogliono riassumere alcuni insegnamenti di filosofie orientali, sciamanici e di mineralogia.

Ripropongono all'attenzione dei lettori alcune vecchie storie di Gnomi e Folletti della cultura contadina che le nonne narravano, in tempi passati, quando l'intera famiglia era unita davanti al fuoco acceso in inverno e in estate, al fresco sull'aia.

Le chiavi di lettura di questo libro sono molteplici; i bambini sono stimolati nella fantasia e divertiti dai vari personaggi descritti, questo lo dico per esperienza personale; gli adulti ristorano la mente in questa era affannata facendo un tuffo nella fantasia anche se, alcune strofe, propongono fasi di riflessione.

Amo i cristalli ed i minerali, ho impostato storie di luoghi e di personaggi composti da cristalli, con i loro colori e le loro caratteristiche, tenendo in considerazione che i centri energetici dell'uomo sono stimolati dai colori e dai campi energetici siano essi elettrici, siano essi magnetici; ho voluto descrivere le qualità minerali in modo giocoso presentando i personaggi sotto forma di Fate, Fatine e Fatoni, al fine di avvicinare i bambini al mondo minerale.

All'inizio del libro è descritto il paese incantato con tutte le forme di vita come fiori, minerali, cristalli e tutti gli esseri di luce come Fate, Gnomi, Folletti, Elfi, Salamandre e Ondine, impegnati a curare ogni spazio del paese.

La seconda parte segue la descrizione delle Direzioni Celesti corrispondenti ai punti cardinali; queste direzioni sono sotto forma di simbologia animale ritenuta sacra nell'antica disciplina cinese dell'armonia che si chiama Feng Shui (si legge Fung Sciuei). Questi animali sono la Fenice, il Drago Verde, la Tigre Bianca e la Tartaruga Nera ai quali sono stati aggiunti il Drago Azzurro, il Drago Bianco ed il Serpente.

Il castello misterioso ha molte stanze, ognuna racchiude una rappresentazione cromatica che corrisponde ai centri vitali dell'essere umano ed in questo percorso si trovano indicazioni e insegnamenti per il benessere dell'individuo.

L'ultima parte del libro è un prontuario di facile e divertente lettura, con descritti, in ordine alfabetico 67 minerali con tutte le loro proprietà.

### *Consigli per la lettura*

Poiché tutto è scritto in rima, se ne consiglia la lettura come un libro di poesie, può essere letto individualmente ma bello sarebbe poterlo leggere quando la famiglia è riunita magari davanti ad un fuoco acceso perché ognuno può trarne il proprio beneficio a secondo del personale grado di consapevolezza.

Le immagini degli animali del Feng Shui sono tratte dai quadri, dipinti su seta, realizzati dall'autrice stessa.

## *Introduzione*

Per piccoli e grandi questa è una storia  
di fantasia, che resta in memoria,  
se viene letta con attenzione,  
molti ne traggono una soluzione  
per tanti problemi che recano affanno  
in questo tempo agitato e tiranno.  
La mente umana non ha più contatto  
con tanti sogni, è questo un misfatto,  
nel suo rifugio non si può ristorare  
perché è distratta dal troppo da fare.  
Le rime fanno, all'essere, sentire  
la mente libera nel proprio agire.  
La fantasia, da sempre si sa,  
reca in sé un poco di verità.



Questa è la storia d'un paese incantato,  
da tante fate ancor oggi abitato.

Ci sono gli Gnomi che curano le piante,  
splende la natura d'un verde brillante;  
ad ogni seme preparan la culla  
e tutto sembra spuntare dal nulla.  
Rigogliosa cresce la pianta,  
gli Gnomi se ne occupano a passo di danza.  
Sono contenti di lavorare  
anche se hanno molto da fare.

Gli Elfi creano i mulinelli  
spazzando l'aria con i capelli,  
limpida brilla ed è pulita  
dalla spirale che gira infinita;  
cattura l'acqua dalla nuvoletta  
e spruzza le piante girando perfetta;  
espandono esse la grande chioma,  
spuntano le foglie anche da un rizoma.  
È un incessante moto di vita  
che fa risvegliare ogni cosa sopita.

Le Salamandre emanano calore,  
scaldano la terra e sboccia un bel fiore.

Ci sono le Ondine che curano l'acqua,  
di cose sporche tolgono ogni traccia.

E poi, risplende il Sole d'oro  
che scalda tutto quel lavoro.

Mentre la notte, l'argentea Luna,  
espande i suoi raggi che portano fortuna.

C'è una bella Fata con la bacchetta  
che rende la vita gioiosa e perfetta.

Continua la storia nel luogo incantato  
magicamente tenuto curato  
in molti modi fantasiosi  
da tanti esseri luminosi.

Le stradine di quel paese,  
sono di Ossidiana a Fiocco di Neve  
ai lati ci sono tante Ametiste,  
con grandi punte, a siepi miste.  
Tutti i giardini sono fatati,  
da grandi fiori sono adornati,  
statue di Agate multicolore,  
assieme a quei fiori, splendono al sole  
e le fontane che sono di Alabastro,  
fan giochi d'acqua che sgorga da un sasso.  
Orlate panchine di Bianca Ossidiana  
fanno cerchio attorno a una grossa fontana.

In un verde giardino,  
sotto un gran pino,  
giocano allegri Fauni e Faunetti,  
mentre ridono si danno i bacetti,  
la loro testina è un poco allungata,  
da un cappellino è riparata,  
indossano un verde giacchettino  
e, sul prominente loro pancino,  
tengono uno stretto pantalone  
di un brillante colore marrone,  
dal quale spunta un codino buffetto,  
i loro piedi sono uguali al capretto.

Cantilenando danzano contenti  
proteggono così gli alberi dai brutti eventi.

Nelle stradine saltellano i Folletti  
che per la manina si tengono stretti,  
giocano e ridono con vitalità,  
fanno i dispetti a chi passa di là.  
Sono vestiti di verde e di rosso,  
i pantaloncini gli sono stretti addosso;  
portano in testa i cappellini  
contornati da campanellini,  
scuotono la testa e li fanno suonare  
quando i dispetti si accingono a fare:  
delle ragazze annodano i capelli,  
intrecciano le code degli asinelli,  
spengono la fiamma soffiando sul fuoco,  
sulle fontane inventano un gioco,  
roteando fanno un grosso balzo  
schizzando l'acqua molto in alto,  
forma cerchi tondi e perfetti  
ricade scrosciando sopra i tetti.  
Essi nascondono le cose alla gente  
che cerca... cerca e non trova niente  
per loro è un gioco e non fa male,  
ciò che scompare poi riappare.

Quattro forze del cielo, tra loro in sintonia,  
si muovono su sentieri, agendo in sincronia.  
Seguire le Direzioni, percorrere quella via,  
fa trovar sulla terra ciò che serve: armonia.  
Simbolici quei Segni, sono raffigurati  
da animali ritenuti sacri  
dall'antica saggezza che viene dalla Cina,  
si chiama Feng Shui questa disciplina.  
La Fenice, il Drago Verde, il Serpente, compongono la sfera  
anche la Tigre Bianca e la Tartaruga nera.



*Drago Rosso*

*Gli abitanti del paese incantato: Fate e Fatini*

Dentro la terra, sotto il castello,  
esiste un luogo molto bello:  
la Madre Terra racchiude, ed è vero,  
anfratti e grotte, col suo mistero.  
Da luce propria sono illuminati,  
da tanti esseri sono abitati;  
questi lucidano e mantengono pulito  
ogni angolo di quell'ordito.  
Tutte le chiavi del paese incantato,  
a Fate e Fatini gli Angeli hanno dato  
affinché il luogo rimanga protetto  
e si mantenga, nel tempo, perfetto.  
Un'antica storia narra che gli Angeli,  
abbiano nascosto dentro quegli angoli  
cristalli e pietre, loro gran dono  
che, al bisogno, fan trovare, all'uomo;  
portano a lui bene, diventa forte,  
quando quelli aprono le porte.  
Quegli esserini hanno nomi strani,  
entrano ed escono battendo le mani.  
A grandi e piccini fanno fare sogni lieti  
quando dormono nei loro letti.  
Non sempre appaiono ma, con precisione,  
qui ne è fornita la descrizione.

### *Acqua Marina*

Tutta azzurra e cara fatina  
deliziosa, si chiama Acqua Marina:  
La sua pura, dolce chiarezza  
dona alla mente lucentezza.  
Mentre protegge, nel mare, il viaggio  
infonde a tutti tanto coraggio.  
Allontana ogni fobia  
regalando l'armonia.  
La fatina volteggia sull'acqua del mare,  
si tuffa nell'onde e poco dopo riappare;  
i cavalloni cavalca e spumeggia  
ed alla fine li padroneggia.

### *Agate colorate*

Tante fatine tutte insieme  
che donano tanto bene  
si chiamano Agate, fanno mostra di sé,  
hanno tanti colori degni di un re.  
Le soffici gonne, assai vaporose,  
sono lunghe e corte, molto graziose.  
Vestono tutte in modo assai strano,  
trine e merletti e, dentro la mano,  
un colore diverso stringono al petto  
racchiuso dentro un disegno perfetto.  
In fila indiana si recano al trono,  
ma ciascuna si ferma a richiesta dell'uomo.  
Lì esse agiscono con decisione,  
donando dentro e fuori la loro protezione.  
Regalano a tutti con magnanimità,  
equilibrio e serenità.

### *Agata Muschiata*

Nell'energia di una magica sfera,  
c'è Agata Muschiata, una fata sincera.

Crea dei vortici la sua magia  
che mettono in gioco tanta energia.  
Ampio è il suo abito, un po' trasparente,  
è ricamato con muschio brillante.  
Lei è stimolante per il cuore,  
da esso sgorgano fiumi di parole  
che si espandono attraverso la voce,  
ed equilibrio, alla gente, produce;  
dentro quell'onda, la serenità,  
s'espande attorno a volontà,  
ed alle madri in gestazione,  
stimola la crescita dell'embrione.  
La fata si occupa, con molta cura,  
di far entrare in sintonia uomo e natura.

#### *Amazzonite*

Amazzonite è una fata verde lucente,  
ha un ampio abito, non è trasparente.  
A volte a lei piace verde-azzurro vestire,  
nastri bianchi la vanno ad abbellire.  
Quando la si coccola, lei entra in azione,  
magica diviene la sua protezione.  
Rinforza l'aura e così la mantiene,  
le forze vitali scorrono bene.  
Emana vigore nel cambiamento  
senza permettere l'esaurimento.  
Il cervello resta vitale  
con il suo modo di ragionare.  
La sua azione è grandiosa  
se sul cuore e gola, ella si posa,  
con questo suo intervento,  
dona espressione al sentimento.  
La perseveranza è un suo regalo,  
che all'essere umano è proprio caro.

# Indice

Prefazione.....	5
Presentazione dell'autrice.....	7
Introduzione.....	9
Gli abitanti del paese incantato: Fate e Fatini.....	33
Acqua Marina.....	34
Agate colorate.....	34
Agata Muschiata.....	34
Amazzonite.....	35
Ambra.....	36
Ametista.....	37
Ametrino.....	37
Andalusite (Chiastolite).....	38
Calcedonio.....	39
Calcite.....	40
Caroite.....	41
Celestina.....	42
Cianite.....	42
Conchiglia.....	43
Corallo Rosso.....	44
Corniola.....	45
Crisocolla.....	46
Crisoprasio.....	47
Diamante bianco.....	48
Diaspro Leopardo.....	49
Diaspro Rosso.....	50
Eliodoro.....	51
Eliotropo.....	51
Ematite.....	52
Fluorite.....	53
Giada imperiale.....	53
Granato.....	54
Howlite.....	55

Kunzite .....	56
Labradorite.....	56
Lapislazzulo .....	58
Legno Fossile .....	59
Malachite.....	60
Mangano Calcite.....	61
Meteorite.....	62
Occhio di Falco.....	62
Occhio di Tigre.....	63
Olivina (Peridoto).....	64
Onice.....	65
Onice Sardonica (Sardonice).....	66
Opale.....	67
Ossidiana Fiocco di Neve.....	67
Ossidiana Nobile.....	68
Perla.....	69
Pietra del Sole.....	69
Pietra di Luna.....	70
Pirite.....	70
Quarzo Azzurro.....	71
Quarzo Citrino.....	72
Quarzo Ialino.....	72
Quarzo Rosa.....	73
Quarzo Nero.....	73
Quarzo Rutilato.....	73
Quarzo Tormalinato.....	74
Rodocrosite.....	74
Rodonite.....	75
Riverstone.....	76
Rubino.....	77
Sodalite.....	78
Smeraldo.....	79
Sugilite.....	80
Tormalina Nera.....	80
Turchese.....	81
Zaffiro Blu.....	82
Zoisite.....	83
Fatino Sassolino.....	84
Conclusione.....	85





## Enrica Paoli

### *Breve nota biografica*

Sono Enrica, e questo è il nome scelto dai miei genitori (mio nonno paterno si chiamava Enrico), sono fiera di portare questo nome che mi piace moltissimo.

Il nome d'Arte è Manole, è un nome spirituale che ho ricevuto in meditazione nell'anno 1995, i quadri che dipingo su seta li firmo così; tengo molto a chiamarmi in questo modo e dire che mi piace moltissimo è dire poco.

Ambedue i nomi Enrica-Manole o Manole-Enrica hanno un significato spirituale quasi identico per cui, per me, affiancandosi, formano la completezza del mio essere.

Qualcuno ha detto: "All'ombra di un grande uomo c'è sempre una 'Piccola Donna'". Ma... la "Piccola Donna", all'ombra di un grande uomo, se lui è veramente grande, cresce... così come un albero dalla grande chioma maestoso e forte che risulta essere protettivo verso il piccolo alberello che gli cresce accanto. Il piccolo alberello, cerca il suo spazio per potersi nutrire allungandosi verso la luce, verso il sole, mentre le sue radici si espandono nella terra per poter succhiarne il nutrimento necessario alla propria grande alchimia cioè il trasformarsi degli elementi in linfa vitale.

Romeo Giovanetti era un noto giornalista in pensione, passeggiavo con lui quasi ogni sera sulle incantevoli mura di Lucca, ci scambiavamo idee su vari argomenti ed anche sulla filosofia orientale, poiché lo avevo informato che stavo praticando Yoga; i nostri cani comunicavano tra loro, trotterellandoci a fianco; una sera mi presentò un suo amico rivolgendosi a lui con queste testuali parole: "Vedi, questa Signora è una vera filosofa della vita". Le sue parole mi colpirono, mi obbligarono a riflettere su me stessa, mi chiedevo perché lui pensasse questo di me, dopo un po' giunse la risposta che cercavo: la mia filosofia era il frutto nascosto della mia semplicità.

Ed era vero! Già, io filosofa della vita... Ed è proprio così come lui aveva detto.

Lavoravo in un ufficio pubblico già da molti anni (ora sono in pensione), a 36 anni soffrivo di dolori articolari, qualcuno mi consigliò un corso di Yoga e dopo tre mesi i dolori non c'erano più; mi appassionai e frequentai per tre anni i corsi Comunali di Hatha Yoga durante i quali, iniziai ad approfondire la materia seguendo corsi di Kriya e Kundalini Yoga; in quel periodo feci un corso di Pranoterapia, uno di DO-IN e uno di Polarity.

Un giorno, "per caso", senza alcun titolo, in un centro di medicina naturale, fui pregata di tenere una lezione Yoga di un intero pomeriggio, il maestro che doveva insegnare quel giorno aveva avuto un incidente d'auto ed ero la sola che poteva sostituirlo, così feci, in seguito fui contattata dalla responsabile del centro per continuare quel tipo di insegnamento ma non accettai perché non avevo alcun diploma per insegnare.

Da quel momento, su consiglio della mia Maestra di Yoga, iniziai ad insegnare in un piccolo centro che avevo aperto e contemporaneamente a frequentare La Scuola per insegnanti di Yoga EFOA - European Federation Of Oriental Art a Roma, per i 3

anni successivi obbligatori, rubando ore al sonno, ferie e tempo libero. Finalmente nel 1994 ottenni il diploma di Insegnante di Yoga e quello di Ginnastiche Dolci Orientali (riconosciutomi solo nell'anno 2000 dall'UIISP - Unione Italiana Sport, ero contenta ma amareggiata perché il grande albero non c'era più e non aveva potuto vedere il risultato del suo incoraggiamento e del suo sostegno durante i momenti di stanchezza dovuti ai troppi impegni ma, mi consolava il fatto che poteva vedere tutto ciò da un'altra dimensione).

Frequentai poi il 4° anno, non obbligatorio a quel momento, ora lo è diventato, durante il quale ottenni la specializzazione su "Chakra Test e Terapy". Da qui è iniziato il mio "cammino" verso il mondo dei Cristalli, ho cominciato ad intravedere, sentendole, le innumerevoli forze energetiche che sprigionano e che trasmettono ai nostri campi energetici, ciò mi ha fatto diventare anche un'appassionata collezionista. Da quella data ad oggi, nel mondo minerale, sono stata guidata da Michele Solazzo, un Grande Maestro di Pietre, che devo ringraziare anche per i consigli che ho ricevuto relativi alla parte del libro che riguarda le potenzialità dei personaggi che rappresentano le Pietre.

Era il 1995 quando decisi di scrivere un piccolo saggio – Pensieri sulla ricerca del "sé" – perché sentivo di dover condividere con altre persone la validità di quello che avevo imparato e che mi aveva cambiato il profondo di me stessa. Devo dire che questo piccolo libro era molto piaciuto al grande albero e la dedica che a Lui feci il 30 Settembre 1995 fu questa: "Si legge nei libri delle stelle che il destino dei nati sotto il segno della Vergine e quello dei nati sotto il segno dei Pesci è legato. L'uno compensa l'altro e quindi il Grande Disegno Celeste li fa vivere in simbiosi. Io dedico questi pensieri all'altra parte di me con amore: Enrica".

In seguito imparai lo Yoga del Sonno "Yoga Nydra" che contiene la parte dello Yoga Antidolore e da quest'ultimo ho ricevuto tantissima soddisfazione insegnandolo in seguito anche a delle donne in gravidanza che, durante il parto hanno imparato il modo di controllare il dolore (mia nipote durante il travaglio era monitorata, ma l'apparecchiatura non registrava alcuna variazione mentre lei stava partorendo con stupore di chi la stava assistendo).

Nel mio cuore rimangono impressi gli insegnamenti di un Grande Yogi: Paramhansa Yogananda, Maestro Asceso, dai suoi libri ho imparato, praticato ed insegnato meditazioni.

In seguito ho conosciuto delle persone speciali, cosiddetti Sciamani e mi sono avvicinata allo Sciamanesimo Indo-Americano, ho poi tenuto per due anni i corsi di "Yoga-Sciamanico" facendo lezioni nell'abbraccio verde della natura, sulle rive del mare, alle sorgenti, nei pressi delle cascate dei torrenti (l'ultima lezione del 2005 la ricordo perfettamente, avevo portato i miei allievi in una radura sovrastata da un enorme pioppo tremulo, contornata da magici girasoli, ed il risultato fu estatico per tutti).

Nel 1997 sono stata registrata al n. 103 195-3 come Master Reiki Usui. Presso la FIPREVO - Federazione Italiana Pranoterapeuti - Reiki con sede in Roma.

Nell'anno 1999 ho ottenuto la registrazione N.45499 di Master Reiki Karuna presso The Internathional Center For Reiki Training – Southfield, MI (U.S.A.) seguendo gli insegnamenti di Emanuela Ricci, una donna veramente speciale.

Nel 1998 ho frequentato solo un anno di SHIATSU, mi è servito da base per il THAI MASSAGE (Massaggio Tailandese) che ho imparato all'Istituto Lama Tzong Khapa di Pomaia (PI).

Sempre in questo stesso anno ho frequentato un corso di pittura su stoffa: lino – canapa – cotone, mi affascinava e riuscivo meravigliandomi dei miei risultati tanto che ho frequentato il secondo anno che verteva sulla seta; lì è esplosa una vera e propria passione: ho iniziato a dipingere su seta e non ho più smesso, ai miei quadri dedicavo le mie poesie ed ho continuato a scrivere e dipingere. Ho dipinto ciò che sentiva la mia anima, i sogni che facevo, le sensazioni, le esperienze, le cose che mi attraevano. L'ho fatto nel silenzio più puro per ascoltare il pennello che canta sulla seta, con la musica in sottofondo oppure dipingendo la musica stessa: Come in un rito monto il telaio e tiro la seta, osservo per due o tre giorni il vuoto del quadro e poi, diluisco i colori, li unisco per diffonderli e li inizia l'opera.

Ho fatto una mostra personale a Lucca nell'anno 2003 ed in 7 giorni ho venduto 7 quadri, non solo, ma ho realizzato anche su ordinazione di coloro che seguono il Feng Shui tutti quei quadri che rappresentano gli animali ritenuti sacri da questa filosofia di vita.

Ho pensato che non avrei seguito più alcun corso e mi sarei dedicata a ciò che mi piaceva: dipingere, scrivere e continuare ad insegnare solo alle persone che mi seguono da alcuni anni.

Ma invece la “malattia” dei corsi mi ha colpito anche quest'anno 2009 perché, da circa sei anni, utilizzavo le “Essenze Animali” su di me e su chi mi stava vicino per raggiungere la guarigione emotiva.

Queste essenze vengono prodotte in America da Daniel Mapel (un personaggio che definire fantastico è dire poco). La ditta fornitrice delle essenze mi ha invitato a Firenze dove proprio Daniel in persona teneva un seminario intensivo di 3 giorni che riguardava sia l'utilizzo che la preparazione delle essenze. Fino ad allora le avevo utilizzate seguendo le indicazioni del suo libro, ma questa volta l'interesse era tantissimo perché ne avrei imparato la preparazione, e così è stato. Ho ottenuto il secondo livello “Wild Eart Animal Essence” il 21Febbraio”2009. Questo seminario ha contribuito al completamento dei miei studi di Sciamanesimo Indo-Americano.

Ho imparato a ricevere ciò che i mondi sottili, minerali, vegetali e animali mi offrono in cambio di amore nella maniera in cui riesco a donarlo.

Tutto ciò che ho fatto dimostra come la nostra vita sulla terra sia una sorta di disegno a mosaico, con tanti piccoli pezzettini che, se riusciamo ad inserirli in esso, otteniamo il completamento di questo grande disegno che è la nostra vita.

Ma, quando ci sembra di avere imparato molto e non aver bisogno di imparare altro, ci accorgiamo invece che abbiamo ancora molto, molto da imparare e che ci servono ancora tanti piccoli pezzettini per completare il nostro mosaico.

*Enrica*



I LIBRI DI MANIDISTREGA EDITRICE

## **La Bambola di Solange**

di *Ornella Fiorentini*

introduzione di Domenico Pacitti

Un romanzo noir, con una vena surreale e onirica che interseca costantemente la dimensione in cui viviamo... è un romanzo di frontiera, di confine tra l'Italia e l'Europa dell'est, che è molto vicina.

La bambola di Solange è un'opera intimamente legata a Ravenna che, da secoli, splende dell'oro dei mosaici bizantini.

## **Alessandra Capitano del RIS**

### **Una nuova strada da percorrere**

di *Francesca Padula*

introduzione di Luciano Garofano

prefazione di Leonardo Gori

Alessandra De Bosis, biologa e mamma di un bambino di nove anni, rimasta sola, diventa un Ufficiale del Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri. Il romanzo racconta cinque anni della sua vita, i suoi studi, le sue emozioni, le sue vicende tra famiglia, lavoro e amore, in un'atmosfera appassionante ed emozionante.

## **Il Calderone di Manidistrega: 5 anni di bollitura pillole di web quotidiano**

a cura di *Margherita Dalle Vacche e Antonella De Vito*

Questo non è un libro. O almeno, non solo! E non è neanche solo una rivista, un diario, una rubrica, un manuale... Né solo un gadget, un gioco, una compagnia. È un po' tutto questo. È un'idea, un libro.. "interattivo".

I CUCCIOLI DI MANIDISTREGA EDITRICE

## **Se io avessi le ali**

di *Margherita Dalle Vacche e Vittorio Giannetti*

14 pagine plastificate, interamente illustrato a colori

Se tu avessi le ali, cosa faresti? Dove vorresti andare?

Vittorio, a 7 anni, vorrebbe andare... e incontrerebbe... Scoprilò con lui!!!

Finito di stampare  
nel mese di giugno 2009  
dalla Tipografia Benvenuti & Cavaciocchi di Livorno  
per conto di Manidistrega Editrice

"I paesaggi e le pietre personificate si uniscono ai deliziosi ritratti di personaggi, producendo una singolare magia immediatamente percepibile al bambino non ancora orientato ad imporre la logica sull'intuizione.

I versi apriranno all'adulto, attento lettore, delle chiavi di lettura inaspettate.

Non è un libro di cristalloterapia eppure si presta ad essere letto come tale".

(Dall'introduzione di Domenico Pacitti)

ENRICA PAOLI

vive a Lucca

È appassionata di Sciamanesimo

Indo-Americano, Hatha Yoga, Kriva, Kundalini Yoga, Pranoterapia, DO-IN, Polarity

Nel 1994 ottiene diploma di insegnante Yoga

e di Ginnastiche Dolci Orientali

Nel 1995 scrive un piccolo saggio,

*Pensieri sulla ricerca del sé*

Dal 1997 è Master Reiki Usui

Dal 1998 approfondisce il Thai Massage

Dal 1999 è Master Reiki Karuna

Nel 2009 ottiene secondo livello di

"Wild Earth Animal Essence"

Con il nome spirituale di MANOLE dipinge quadri su seta, anche su ordinazione di coloro che seguono il Feng Shui, rappresentando gli animali ritenuti sacri da questa filosofia di vita.



Manole

€ 12.00

**Sentieri**  
da  
Mandistroya Editrice

